



Comune di Pietraperzia

Prov.Enna

Tel. 0934 401829 Fax 0934 401949

**IV° SETTORE: SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI – SPORT – TURISMO – SPETTACOLO –
CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE**

DETERMINAZIONE N. 82 DEL 26/08/2015

DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: Istituzione Albo Comunale ed approvazione Avviso Pubblico “All.A” per l’iscrizione degli Enti Privati che gestiscono o intendono gestire strutture diurne o residenziali a carattere socio-assistenziale per anziani e disabili nel territorio Comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO VISTA la determinazione n. _____ del _____ trasmessa in data _____ VISTO l’art. n. 151 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 Appone il VISTO In ordine alla regolarità contabile della stessa e ATTESTA la copertura finanziaria del relativo impegno di spesa: Somma da impegnare € _____ Somma già impegnata con determina n. _____ T.F.S.I. _____ CAP. _____ BILANCIO _____ Impegno odierno n. _____ Codice SIOPE n. _____ Il Responsabile dell’Ufficio _____ Il Responsabile del servizio Finanziario _____ Pietraperzia addì _____	NON oppone il visto In ordine alla regolarità contabile della stessa per il seguente motivo _____ Il Responsabile del servizio Finanziario _____ Pietraperzia addì _____
---	--

IV SETTORE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la deliberazione nr. 25 del 29/04/2015, con la quale la Giunta Comunale ha assegnato al Dirigente del Settore Servizi Sociali, di avviare le procedure al fine del raggiungimento dell’obiettivo gestionale riguardante:

- a) l’istituzione di un registro comunale, suddiviso in due distinte ed autonome sezioni: disabili e anziani.
- b) rendere noto, attraverso un avviso pubblico, a tutti gli Enti gestori dell’istituzione del predetto registro che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale “All.A”
- e) procedere all’aggiornamento annuale del predetto registro per consentire nuove iscrizioni allo stesso, o di aggiungerne altre a quelle già possedute, al fine di proseguire nell’attuazione del sistema dell’accreditamento per lo svolgimento del servizio residenziale o diurno, da parte di soggetti privati
- h) stabilire, secondo quanto previsto dall’art. 27 della stessa legge 22/86 controlli specifici nei confronti di strutture diurne e residenziali gestite da privati, non interessati alla stipula di convenzioni con gli Enti Locali

Richiamato il quadro normativo e le direttive assessoriali e ministeriali di riferimento:

- legge regionale 9 maggio 1986, nr. 22 “Riordino dei servizi e delle attività socio –assistenziali in Sicilia” s.m.i.;
- decreto del presidente della regione 29 giugno 1988, che approva gli standards strutturali ed organizzativi dei servizi e degli interventi socio – assistenziali individuati dalla predetta legge di riordino;
- legge 8 novembre 2000, nr. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Circolare Assessoriale nr. 2/2003
- L.R. n.30/2000
- l' O.R.EE.LL.
- lo Statuto Comunale e regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi

Ritenuto di dover provvedere al raggiungimento dell’obiettivo, in esecuzione alla succitata deliberazione.

DETERMINA

Di procedere in esecuzione alla deliberazione di G.C nr. 25 del 29/04/2015:

1. all’Istituzione dell’Albo Comunale per l’iscrizione degli Enti privati che gestiscono Strutture diurne o residenziali a carattere socio-assistenziali per anziani o disabili nel territorio comunale, suddiviso in due sezioni distinte: disabili ed anziani.

2. all’approvazione dell’Avviso pubblico “All.A” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto,

L’iscrizione nell’Albo Comunale, è effettuata a richiesta del rappresentante legale dell’Ente gestore e con produzione della documentazione, indicata nell’avviso pubblico.

Gli Enti gestori, in possesso dei prescritti requisiti e la cui istruttoria della documentazione presentata ha esito positivo sono iscritti d’ufficio nel registro.

L’iscrizione nell’albo Comunale è approvata, dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, in seguito ad apposita autorizzazione trasmessa dal SUAP, che provvederà all’iscrizione previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi e funzionali da parte dell’Assistente Sociale del Comune.

Eventuali reclami o richieste di rettifica, possono essere presentate per iscritto entro il termine di pubblicazione (giorni quindici) all’albo pretorio on line e cartaceo del provvedimento di approvazione.

L’iscrizione ha validità di anni 1, poiché entro il 30 giugno di ciascun anno il Responsabile del Servizio, procederà alla revisione delle strutture iscritte all’Albo Comunale, circa il mantenimento dei requisiti: strutturali, organizzativi, igienico-sanitarie, e quant’altro indicato nella predetta circolare nr. 2/2003, per consentire nuove iscrizioni allo stesso o eventuali cancellazioni ed alla revoca dell’autorizzazione con conseguente comunicazione alla Regione, da parte dell’A.C.

Ai fini del mantenimento dell’iscrizione o per l’apertura di nuove Strutture il rappresentante legale dell’Ente gestore, **entro il mese di marzo di ciascun anno, (data prorogata al 15 settembre 2015 per le iscrizioni dell’anno in corso)** potrà produrre una dichiarazione sostitutiva sul permanere del possesso dei requisiti che hanno determinato l’iscrizione nell’Albo Comunale. In caso di inadempienza, ove non si ottemperi entro tre mesi alla prescrizioni impartite, il Responsabile del Servizio provvederà alla cancellazione dall’albo ed alla revoca dell’autorizzazione dell’Ufficio SUAP

3. Alla pubblicazione dell’avviso pubblico, all. “A” per rendere noto a tutti gli Enti gestori che gestiscono o intendono gestire Strutture residenziali o diurne dell’istituzione dell’Albo Comunale delle Strutture di cui all’art. 27 della l.r. nr. 22/86, situate nel territorio comunale.

L’attività di vigilanza e controllo sul servizio svolto dalle strutture, per la verifica anche del mantenimento degli standards strutturali ed organizzativi determinati a livello regionale, è esercitata da una apposita unità operativa, costituita da un assistente sociale e da un dipendente designato dal Dirigente del settore Tecnico, in collaborazione con l’Unità Sanitaria Locale territorialmente competente, ai sensi dell’art. 27 della l.r. 22/86,

4. Di stabilire che l’esecuzione di tutti gli adempimenti avvenga nel rigoroso rispetto delle leggi di settore.

5. Dare atto che il presente atto non necessita di visto di regolarità contabile non avendo conseguenze di natura finanziaria.

Il Capo Settore

F.to Dott.ssa Calì Maria Calogera